



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE U.O. Ambiente

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **45**

Del **20/03/2024**

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE E TECNOLOGIE ASSIMILABILI E MAPPA DI LOCALIZZAZIONE NEL COMUNE DI FANO

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **19,00** in Fano nella sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) BORIONI Filippo-Maria	Si	14) MAZZANTI Tommaso	Si
2) CARBONI Edoardo	Si	15) NICOLELLI Enrico	Si
3) CECCHETELLI Carla	Si	16) PAGNETTI Mirco	Si
4) CIPRIANI Enrico	No	17) PANARONI Francesco	Si
5) CLINI Giovanni Alessandro	No	18) PEDINI Giampiero	Si
6) FONTANA Giovanni	No	19) PERINI Federico	Si
7) FUMANTE Enrico	Si	20) PIERPAOLI Giuseppe	Si
8) GIACOMONI Agnese	Si	21) SCOPELLITI Carmelo-Luigi	Si
9) ILARI Gianluca	No	22) SERFILIPPI Luca	No
10) LUCIOLI Stefano	Si	23) SERI Massimo	Si
11) LUZI Carla	Si	24) TARSI Lucia	Si
12) MAGRINI Marianna	No	25) VALORI Piero	Si
13) MARCHEGIANI Stefano	Si		

Presenti: **19** Assenti: **6**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:**CLINI Giovanni Alessandro MAGRINI Marianna**

CECCHETELLI CARLA, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **MORGANTI STEFANO**

Vengono nominati scrutatori i signori: **PEDINI GIAMPIERO, VALORI PIERO, TARSI LUCIA.**

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE E TECNOLOGIE ASSIMILABILI E MAPPA DI LOCALIZZAZIONE NEL COMUNE DI FANO

Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Fontana, Cipriani, Serfilippi e Ilari.

Sono usciti i consiglieri Serfilippi e Ilari.

All'inizio della trattazione sono presenti n. 21 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

-la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e delle intervenute tecnologie assimilabili da collocare nel territorio oltre a determinare un notevole impatto sull'ambiente sul paesaggio e la possibilità di creare vincoli alla nuova edificazione costituisce un problema che riveste in questi ultimi anni un particolare interesse, anche in ragione della crescente preoccupazione della collettività e del nascere di comitati spontanei che si oppongono al proliferare di antenne in quanto temono che, le onde elettromagnetiche da esse emanate, possano creare effetti indesiderati alla salute umana;

- È interesse primario dell'Amministrazione Comunale disciplinare la diffusione degli impianti di telefonia mobile, al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, nel rispetto dei principi dettati dall'art. 32 della Costituzione e delle disposizioni contenute nella legge n. 36 del 22 febbraio 2001 "*Legge-quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*".

- l'art. 38 comma 6 della legge 120/2020 di conversione, con modificazioni del D.L. 18.07.2020 n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" ha sostituito l'art. 8, comma 6, della legge 36 del 22 febbraio 2001 prevedendo che: "*I comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici con riferimento a siti sensibili individuati in modo specifico, con esclusione della possibilità di introdurre limitazioni alla localizzazione in aree generalizzate del territorio di stazioni radio base per reti di comunicazioni elettroniche di qualsiasi tipologia e, in ogni caso, di incidere, anche in via indiretta o mediante provvedimenti contingibili e urgenti, sui limiti di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, sui valori di attenzione e sugli obiettivi di qualità, riservati allo Stato ai sensi dell'articolo 4*"

-È attualmente vigente, in virtù dei recenti interventi normativi (L. 108/2021 di conversione con modifiche del D.L. 31.05.2021 n. 77 e D.Lgs 207/2021 che hanno introdotto modifiche al D.Lgs. 259/2003) un regime semplificato e specifico per le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni in base al quale (art 43 c4) "*le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 44 e 49, e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga, effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 44 e 49 con riferimento alle autorizzazioni per la realizzazione della rete di comunicazioni elettroniche e degli elementi ad essa collegati per le quali si attua il regime di semplificazione ivi previsto. ...*"

-l'attuale normativa pertanto classifica gli impianti per le telecomunicazioni come un servizio ai cittadini al punto che essi sono state equiparate alle opere di urbanizzazione primaria
-in riferimento alle disposizioni normative sopra indicate, l'amministrazione comunale nell'ottica di dettare una regolamentazione alla installazione di impianti per la telefonia mobile ha approvato ed adottato con D.C.C. n. 137 del 14.6.2006, il "Piano per localizzazione di impianti di telefonia mobile e delocalizzazione di quelli esistenti" (di seguito Piano di Telefonia Mobile) le cui Norme tecniche prevedono:

"a). Il rilascio di autorizzazioni per l'installazione di antenne per telefonia mobile è subordinato al rispetto dei criteri localizzativi evidenziati nella tavola grafica che individua i siti idonei;

b). Nella tavola grafica sono individuati:

1. Le zone idonee

2. le zone idonee purché si individui un adeguato dislivello tra l'antenna e gli edifici circostanti;

3. i siti idonei alti;

4. gli edifici che rientrano nei fattori escludenti di cui all'art. 7 comma 2 della L.R. 7/2001;

c) Gli edifici o costruzioni al di sopra di 20 mt possono ospitare impianti di telefonia mobile previa delibera consiliare, sentita la circoscrizione competente e a condizione che l'Arpam ne certifichi l'idoneità rispetto la normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico.

d). Sono confermati i divieti di cui all'art. 7 comma 2 della L.R. 25/2001. I siti idonei puntuali contenuti nelle tavole grafiche, sono riportati nell'elenco unico dei siti puntuali riportato nell'allegato B".*

- sempre nell'ottica di regolamentare e governare in territorio nell'ambito della localizzazione degli impianti per la telefonia mobile e tecnologie assimilabili, sono state adottate dall'amministrazione comunale ulteriori disposizioni e nello specifico:

- la D.C.C. n. 120 del 16.6.2008, di approvazione "Riconoscimento di tre nuovi siti idonei per la localizzazione di antenne per la telefonia cellulare, in ottemperanza alla delibera n.137/2006;

- la D.C.C. n. 43 del 26.03.2014, di approvazione del Regolamento Comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione e radiodiffusione, previsto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 25 del 2001;

- la D.C.C. n. 70 del 16.4.2015, con la quale è stato deliberato atto di indirizzo per la predisposizione del piano triennale degli impianti di telefonia mobile;

- la D.C.C. n. 98 del 10.05.2016, con la quale è stata adottata la modifica del comma n. 3 dell'art. 6 del Regolamento Comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione e radiodiffusione;

- la D.C.C. n. 211 del 27/09/2017, di approvazione del "Riconoscimento di nuovi siti idonei per la localizzazione di infrastrutture per le comunicazioni elettroniche";

- la D.C.C. n. 60 del 04/04/2019, con la quale è stato approvato il "riconoscimento di un nuovo sito idoneo per la localizzazione di infrastrutture per la telefonia mobile Integrazione alla D.C.C. 137 del 14.06.2006";

- la D.C.C. n. 35 del 22/02/2022 di approvazione del "Riconoscimento di nuovi siti idonei per la localizzazione di infrastrutture per le comunicazioni elettroniche";

- la D.C.C. n. 226 del 22/12/2022 è stato approvato il "riconoscimento di nuovi siti idonei per la localizzazione di infrastrutture per le comunicazioni elettroniche";

-con Sentenza TAR.598/2023 Reg Prov.Coll. 00543/2022 REG.RIC. accogliendo l'appello di un gestore della telefonia mobile contro l'esito negativo della Conferenza dei Servizi convocata ai fini dell'ottenimento del T.U. per l'installazione di una stazione radio base nel territorio comunale (via Bevano Loc Carignano) il Tribunale Amministrativo Regionale pronunciandosi a favore del ricorrente annullava altresì "....gli atti pianificatori e regolamentari del Comune di

Fano espressamente indicati nelle epigrafi dei ricorsi nella parte in cui introducono e disciplinano il principio in forza del quale gli impianti di telefonia mobile sono ammessi esclusivamente nelle aree e nei siti espressamente indicati, escludendo implicitamente tutta la restante parte del territorio comunale.....”

-con Sentenza TAR N.599/2023 Reg Prov.Coll. 00202/2022 REG.RIC. accogliendo l'appello di un gestore della telefonia mobile contro la determinazione n 293 del 17.02.2022 e documenti collegati con cui il Comune di Fano, a conclusione della C.d.S. disponeva il diniego definitivo dell'istanza per la realizzazione di una infrastruttura tecnologica per impianti di telefonia mobile nel territorio comunale (Loc. Fenile) il Tribunale Amministrativo Regionale pronunciandosi a favore del ricorrente annullava altresì “...*gli atti pianificatori e regolamentari del Comune di Fano espressamente indicati nelle epigrafi dei ricorsi nella parte in cui introducono e disciplinano il principio in forza del quale gli impianti di telefonia mobile sono ammessi esclusivamente nelle aree e nei siti espressamente indicati, escludendo implicitamente tutta la restante parte del territorio comunale.....”*

VISTE le seguenti disposizioni normative in materia, tuttora vigenti:

- L. 22 febbraio 2001 n. 36, Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, aggiornata con D.L. n. 76 del 16/07/2020, la quale tra l'altro all'articolo 8, comma 6, stabilisce che i “*comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici ...*”;
- D.P.C.M. del 08/7/2003, Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati da frequenza comprese tra 100 kHz e 300kHz;
- D.Lgs n. 259 del 01/08/2003, integrato ed aggiornato con il D.Lgs. 28/05/2012 n° 70 e con D.Lgs. 08/11/2021 n° 207, avente oggetto “Codice delle comunicazioni elettromagnetiche”;
- L.R. 30 marzo 2017, n. 12: “Disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini della tutela ambientale e sanitaria della popolazione”, con particolare riguardo all'art. 6 ed all'art 11 che rispettivamente recitano:

“(art 6) 1. I Comuni, singolarmente o in forma associata, anche sulla base dei piani di rete e dei programmi di sviluppo di cui all'articolo 11, approvano un Regolamento comunale o intercomunale per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, anche modificando gli strumenti di programmazione urbanistica.

2. I Comuni, singoli o associati, individuano altresì nel proprio territorio i siti più idonei per la localizzazione di nuovi impianti e per la delocalizzazione di quelli esistenti, anche adeguando i propri strumenti urbanistici, secondo modalità che garantiscono la partecipazione dell'ARPAM, dei gestori e dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati ai sensi della normativa statale vigente.”;

(art 11) (...) I Comuni, sulla base delle informazioni contenute nei piani di rete e nei programmi di sviluppo, promuovono iniziative di coordinamento e di razionalizzazione della distribuzione degli impianti, al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici, ed elettromagnetici.

DATO ATTO che la caducazione degli “*atti pianificatori e regolamentari del Comune di Fano...determinata dalle sentenze del TAR Marche sopra richiamate hanno di fatto annullato la capacità da parte dell'Ente, di governare il processo dell'installazione di impianti sul territorio creando un vuoto in ordine alla disciplina, alle procedure finalizzate alla localizzazione e*

distribuzione degli impianti per la telefonia mobile e tecnologie assimilabili, al rilascio di concessioni e autorizzazioni, ecc..

DATO ATTO altresì che, stante la notevole diffusione di nuove tecnologie nonché delle recenti misure statali in tema di “*diffusione delle tecnologie digitali*” per implementare infrastrutture di telecomunicazione, risulta di fondamentale importanza, dotarsi di un nuovo piano comunale per la telefonia mobile adeguato alle più recenti disposizioni di Legge, alle indicazioni espresse dalla Legge Regione Marche n.12/2017 oltre che al recente recepimento del Codice Europeo delle Comunicazioni (D.Lgs 207/21) nonché all’orientamento giurisprudenziale consolidatosi in materia;

DATO ATTO inoltre che l’esercizio delle competenze di cui alle disposizioni normative sopra richiamate, ed in particolare le valutazioni tecniche necessarie all’analisi finalizzata all’individuazione dei siti più idonei per la localizzazione di nuovi impianti radioelettrici e per l’eventuale delocalizzazione di quelli esistenti che consentono una minimizzazione dell’esposizione della popolazione ai campi elettrici magnetici ed elettromagnetici, hanno richiesto a supporto degli uffici comunali adeguate capacità professionali tecnico-legali, competenze specialistiche e idonea strumentazione,

RICHIAMATA a tal proposito la Determina n.3260 del 15.12.2023 con la quale veniva affidata alla ditta POLAB srl, le cui referenze hanno messo in luce la particolare fiducia che la stessa riscuote da parte di amministrazioni comunali, il servizio per la redazione e l’aggiornamento del regolamento comunale degli impianti di telecomunicazioni e relativa mappa a supporto;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta POLAB srl e consistente nel Regolamento Comunale per l’installazione degli impianti di Telecomunicazioni e la relativa mappa delle localizzazioni, in atti al presente provvedimento, realizzata a valle di un’istruttoria complessa, che è stata oggetto di revisioni, condivisa in più occasioni con l’ufficio comunale competente e che tiene in debito conto delle richieste di implementazione di alcuni siti presenti nel precedente piano, presentate dai gestori di telefonia mobile;

PRESO ATTO che le analisi contenute nell’istruttoria tecnica a supporto, per tutte le nuove richieste contenute nell’aggiornamento della mappa di localizzazione, rientrano sia nei limiti di legge di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, che negli obiettivi dell’Ente; documento realizzato è un progetto di localizzazione per l’installazione di nuove Stazioni Radio Base (SRB), privilegiando i siti di proprietà Comunale, a completamento dei piani di copertura del territorio richiesti dai gestori.

Le richieste dei gestori, integrate con i dati tecnici delle SRB esistenti, sono state analizzate singolarmente e nell’insieme, con l’obiettivo specifico di garantire le coperture dei servizi ed al contempo assicurare le condizioni di massima cautela per le esposizioni della popolazione ai campi elettromagnetici, in applicazione del principio di minimizzazione. A tal fine, sono state analizzate anche ipotesi alternative di localizzazione degli impianti, al fine di proporre una soluzione finale che tenda a minimizzare l’impatto ambientale, pur mantenendo il rispetto delle esigenze di copertura.

ATTESTATA, ai sensi dell’art.147bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa del presente atto e che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 213 del 20.12.2023 con oggetto: “APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026 ai sensi dell'art.170 del TUEL e VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL - (schema già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 471 del 15.11.2023) – I.E.”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 214 del 20.12.2023 con oggetto: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DELLA NOTA INTEGRATIVA PER LO STESSO TRIENNIO – I.E.”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 18.01.2024 con oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 4/5/2023 con oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025"

ATTESTATO:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e sul patrimonio dell'Ente,
- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - di cui al D.P.R. n. 62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 30.12.2013;
- in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 15/2019 e/o la normativa in materia di conflitto d’interessi, per la procedura in oggetto non è stata presentata dal RUP alcuna dichiarazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto d’interessi;

VISTI i seguenti pareri richiesti sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell’art.49 co.1 del D.Lgs.vo 267/2000 :

- Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore I – Risorse Umane e Tecnologiche Dott. Pietro Celani in data 07.03.2024, favorevole;
- Parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 11.03.2024, non dovuto;

VISTA la proposta presentata dalla Assessora Cora Fattori in data 07.03.2024;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il Dott. Renzo Brunori Funzionario.P.O. dell'U.O.C. Ambiente;

VISTI

- gli articoli 114 e 117 della Costituzione e le relative disposizioni attuative dettate con la Legge 5 giugno 2003 n. 131, in materia di podestà regolamentare dei comuni;
- il D.P.R. 6.6.2001, n.380 (Testo unico dell’edilizia);
- il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la conversione in Legge (n.120/2020) del Decreto Legge n. 76/2020;
- la conversione in Legge (n.41/2023) del Decreto Legge n. 13/2023;
- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare V in data 15.03.2024;

PRESO ATTO:

- che il gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ha presentato in data 18.03.2024 n. 7 emendamenti (che si allegano, quale parte integrante e sostanziale del presente atto) acquisiti agli atti in data 19.03.2024 con prot. n. 27204;

- che tutti gli emendamenti recano parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Risorse Umane e Tecnologiche Dott. Pietro Celani e parere contabile NON DOVUTO della Dirigente dei Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni, pareri espressi su nota pg 27890 del 20.03.2024 allegata ai predetti emendamenti;

La Presidente dà la parola all'Assessore Fattori per l'illustrazione della proposta di delibera, per poi procedere con la lettura di tutti gli emendamenti e l'apertura della discussione della proposta stessa.

Terminata la discussione, la Presidente dà la parola al consigliere Mazzanti per l'illustrazione dell'emendamento n. 1. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

**Esce la consigliera Giacomoni.
Sono presenti n. 20 consiglieri.**

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 1

PRESENTI: 20

VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 5

VOTI CONTRARI: 9 (Nicolelli, Pagnetti, Perini, Cecchetelli, Seri, Fumante, Valori, Borioni, Lucioli)

ASTENUTI: 6 (Carboni, Marchegiani, Cipriani, Scopelliti, Pedini, Luzi)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 1 è RESPINTO.**

La Presidente dà la parola al consigliere Mazzanti per l'illustrazione dell'emendamento n. 2. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 2

PRESENTI: 20

VOTANTI: 12

VOTI FAVOREVOLI: 4

VOTI CONTRARI: 8 (Nicolelli, Pagnetti, Perini, Cecchetelli, Seri, Fumante, Valori, Borioni)

ASTENUTI: 8 (Carboni, Cipriani, Pedini, Lucioli, Tarsi, Marchegiani, Pierpaoli, Scopelliti)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 2 è RESPINTO.**

La Presidente dà la parola al consigliere Mazzanti per l'illustrazione dell'emendamento n. 3. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 3

PRESENTI: 20

VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 5

VOTI CONTRARI: 9 (Nicolelli, Pagnetti, Perini, Cecchetelli, Seri, Fumante, Valori, Borioni, Luzi)

ASTENUTI: 6 (Carboni, Marchegiani, Cipriani, Scopelliti, Pedini, Lucioli)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 3 è RESPINTO.**

La Presidente dà la parola al consigliere Mazzanti per l'illustrazione dell'emendamento n. 4. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Entra il consigliere Ilari.

Sono presenti n. 21 consiglieri.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 4

PRESENTI: 21

VOTANTI: 15

VOTI FAVOREVOLI: 5

VOTI CONTRARI: 10 (Nicolelli, Pagnetti, Perini, Cecchetelli, Seri, Fumante, Valori, Borioni, Luzi, Pedini)

ASTENUTI: 6 (Carboni, Marchegiani, Cipriani, Scopelliti, Ilari, Lucioli)
PRESENTI NON VOTANTI: 0

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 4 è RESPINTO.**

La Presidente dà la parola al consigliere Mazzanti per l'illustrazione dell'emendamento n. 5. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 5

PRESENTI: 20

VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 5

VOTI CONTRARI: 9 (Nicolelli, Pagnetti, Perini, Cecchetelli, Seri, Fumante, Valori, Borioni, Luzi)

ASTENUTI: 6 (Carboni, Pedini, Cipriani, Scopelliti, Ilari, Lucioli)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 5 è RESPINTO.**

Si dà atto che il consigliere Marchegiani è presente alla seduta, ma per problemi tecnici non è riuscito ad esprimere il voto prima della chiusura. Pertanto nel foglio di votazione rilasciato dal sistema risulta "*assente*", ma ha dichiarato verbalmente che si sarebbe **astenuto**.

La Presidente dà la parola al consigliere Mazzanti per l'illustrazione dell'emendamento n. 6. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 6

PRESENTI: 21

VOTANTI: 12

VOTI FAVOREVOLI: 3

VOTI CONTRARI: 9 (Nicolelli, Pagnetti, Perini, Cecchetelli, Seri, Fumante, Valori, Borioni, Luzi)

ASTENUTI: 9 (Carboni, Marchegiani, Cipriani, Scopelliti, Ilari, Lucioli, Pedini, Tarsi, Pierpaoli)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 6 è RESPINTO.**

La Presidente dà la parola al consigliere Mazzanti per l'illustrazione dell'emendamento n. 7. Si apre la discussione con gli interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta.

Al termine della discussione la Presidente apre la procedura di votazione dell'emendamento mediante sistema elettronico di votazione i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

Emendamento n. 7

PRESENTI: 21

VOTANTI: 13

VOTI FAVOREVOLI: 3

VOTI CONTRARI: 10 (Nicolelli, Pagnetti, Perini, Cecchetelli, Seri, Fumante, Valori, Borioni, Luzi, Pedini)

ASTENUTI: 8 (Carboni, Cipriani, Scopelliti, Ilari, Lucioli, Marchegiani, Tarsi, Pierpaoli)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 7 è RESPINTO.**

Al termine della votazione degli emendamenti si procede con la votazione della proposta di delibera.

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 21

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 11

VOTI CONTRARI: 5 (Mazzanti, Fontana, Panaroni, Pierpaoli, Tarsi)

ASTENUTI: 5 (Marchegiani, Ilari, Carboni, Scopelliti, Cipriani)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

DELIBERA

- 1) DI STABILIRE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE** il Regolamento e relativa mappa delle localizzazioni per l'installazione degli impianti per la telefonia mobile e tecnologie assimilabili nel Comune di Fano, come da relazione istruttoria tecnica svolta dalla ditta Polab S.r.l. affidataria del servizio;
- 3) DI DARE ATTO** che il citato regolamento entra in vigore decorso il termine della "vacatio legis" di cui all'art.10 delle "Preleggi" del Codice Civile;
- 4) DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è il Dott. Renzo Brunori Funzionario E.Q.dell'U.O. Ambiente

5) DI DARE ATTO che avverso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

**Esce il consigliere Nicolelli.
Sono presenti n. 20 consiglieri.**

Viene posta in votazione l'immediata eseguibilità della delibera mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI: 11

VOTI CONTRARI: 5 (Mazzanti, Fontana, Panaroni, Pierpaoli, Tarsi)

ASTENUTI: 4 (Ilari, Carboni, Scopelliti, Cipriani)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

Viste le risultanze del voto l'atto non è immediatamente eseguibile non avendo raggiunto il quorum previsto dalla legge.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
f.to digitalmente
Cecchetelli Carla

Il Segretario Generale
f.to digitalmente
Morganti Stefano

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **45** del **20/03/2024** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e diventerà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3°, del D.lgs.vo n 267/2000.

Fano, li 22/03/2024

L'incaricato dell'ufficio segreteria
RAFFAELLA PORTINARI GLORI
